



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **295** del **26/11/2020**

**OGGETTO: ADOZIONE RECEPIMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2° LIVELLO DEL COMUNE DI FANO, REDATTI IN RELAZIONE AL PROGRAMMA REGIONALE - OCDPC 344 DEL 9 MAGGIO 2016 - VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE - AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **12,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) <b>SERI MASSIMO</b>	<i>SINDACO</i>	Presente
2) <b>FANESI CRISTIAN</b>	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) <b>MASCARIN SAMUELE</b>	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) <b>BRUNORI BARBARA</b>	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) <b>CUCCHIARINI SARA</b>	<i>ASSESSORE</i>	Assente
6) <b>LUCARELLI ETIENN</b>	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) <b>TINTI DIMITRI</b>	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) <b>TONELLI FABIOLA</b>	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **1**

Presenti: **7**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale Supplente **MANTONI DANIELA**

OGGETTO: ADOZIONE "RECEPIMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2° LIVELLO DEL COMUNE DI FANO, REDATTI IN RELAZIONE AL PROGRAMMA REGIONALE - OCDPC 344 DEL 9 MAGGIO 2016 - VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE - AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II."

Dato atto che la presente seduta di Giunta Comunale, considerato lo stato di emergenza sanitaria pandemica, si tiene in video conferenza, con la sola presenza presso la sede comunale del Sindaco, che la presiede e del Segretario Generale Supplente che ha accertato in automatico dai collegamenti al sistema informatico l'identità degli assessori partecipanti e quindi la sussistenza del numero legale;

Partecipano alla presente seduta attraverso collegamento in video conferenza il Sindaco nonché gli assessori sotto riportati:

FANESI CRISTIAN  
MASCARIN SAMUELE  
BRUNORI BARBARA  
LUCARELLI ETIENN  
TINTI DIMITRI  
TONELLI FABIOLA

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

#### **PREMESSO CHE:**

in data 19/02/2009 il Consiglio Comunale con delibera n. 34/09, ha approvato ai sensi delle vigenti normative il Piano Regolatore Generale della città di Fano;

la L.R. Marche n. 1/2018 recante “Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche”, come modificata dalla L.R. 3/2019, all’art. 5 prevede che gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale debbano essere adeguati sulla base degli studi di microzonazione sismica (MS) al fine di individuare il grado di pericolosità locale di ciascuna parte del territorio urbanizzato e suscettibile di urbanizzazione e definire prescrizioni per la riduzione del rischio sismico, fissando per le diverse parti del territorio le soglie di criticità ed i limiti e le condizioni per la realizzazione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia;

la Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome del 13/09/2008 ha approvato gli indirizzi e criteri generali per la microzonazione sismica (ICMS - 2008) che descrivono i principi e gli elementi di base per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e per la loro applicazione alla pianificazione territoriale e dell’emergenza nonché alcuni strumenti operativi per l’implementazione degli studi di MS, compresa la programmazione delle indagini e la realizzazione delle cartografie tematiche;

tali indirizzi, ICMS – 2008, costituiscono un documento di riferimento nazionale per gli studi

volti a valutare il rischio sismico di un territorio;

per microzonazione sismica (MS), secondo la definizione contenuta nei sopra richiamati indirizzi, si intende la *“valutazione della pericolosità sismica locale attraverso l’individuazione di zone del territorio caratterizzate da comportamento sismico omogeneo. In sostanza la MS individua e caratterizza le zone stabili, le zone stabili suscettibili di amplificazione locale del moto sismico e le zone suscettibili di instabilità”*.

**CONSIDERATO CHE** ai fini di provvedere a quanto disposto dalla normativa regionale sopra citata, intercettando anche i finanziamenti statali e regionali stanziati a tale scopo, il Comune di Fano – nella persona del Dirigente del Settore 4-Urbanistica, con determinazione n. 793 del 02/05/2018 ha provveduto ad affidare al Dott. Geologo Cesare Bisiccia, un incarico professionale finalizzato all’effettuazione di indagini di Microzonazione Sismica di Livello 2, ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344 del 09/05/2016 ed alla *“consulenza tecnico-scientifica per i tecnici comunali del Comune di Fano, al fine dell’aggiornamento degli strumenti di pianificazione comunale del territorio”*, fornendo prescrizioni per la riduzione del rischio sismico e prime indicazioni riguardanti le soglie di criticità, i limiti e le condizioni per la realizzazione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, per predisporre la variazione delle NTA del P.R.G. vigente, a norma dell’art. 5 della L.R. n. 1/2018.

**SOTTOLINEATO CHE:**

nel suddetto studio, di concerto con la Dirigenza dell’Ufficio Lavori Pubblici e seguendo l’approccio utilizzato nel livello 1, si è deciso di procedere con la microzonazione del Centro Capoluogo della Città di Fano e quindi di tutta la conurbazione nata in corrispondenza del settore terminale della Valle del Fiume Metauro (comprendente le frazioni di Ponte Murello, Carrara, Cuccurano, Bellocchi, Rosciano, Centinarola), degli ampi settori di territorio impegnati dalle aree industriali (Bellocchi, Madonna Ponte) e della fascia costiera (Fosso Sejore e quindi da Gimarra a Ponte Sasso). Inoltre è stata effettuata la scelta di approfondire lo studio di microzonazione sismica, adeguandolo al livello 2, anche in corrispondenza di alcune frazioni *“rurali”* del territorio comunale. Tali frazioni, rappresentate da Fenile, Carignano e Caminate, spiccano sulle restanti per la loro valenza storico-culturale e per la presenza di un tessuto sociale comunque significativo per la realtà in esame.

**DATO ATTO CHE:**

con nota acquisita al prot. n. 78196 del 02/11/2018 e successivo prot. n. 88891 del 14/12/2018, il Geologo incaricato ha trasmesso, a codesta Amministrazione, lo studio definitivo di Microzonazione Sismica di Livello 2, relativamente al territorio di Fano, nonché le prescrizioni per la riduzione del rischio sismico e indicazioni riguardanti le soglie di criticità, i limiti e le condizioni per la realizzazione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, costituito dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa
- carta delle indagini\_1
- carta delle indagini\_2
- carta geologico – tecnica\_1
- carta geologico – tecnica\_2
- carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)\_1
- carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)\_2
- carta delle frequenze\_f0\_1
- carta delle frequenze\_f0\_2

- carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s \_1
  - carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s \_2
  - carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s \_1
  - carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s \_2
  - carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s \_1
  - carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s \_2
  - sezioni\_geologico\_tecniche\_1
  - sezioni\_geologico\_tecniche\_2
  - sezioni\_geologico\_tecniche\_3
- 
- carta\_frequenze\_fr\_1
  - carta\_frequenze\_fr\_2
  - carta\_geologica\_1
  - carta\_geologica\_2
  - carta\_isobate\_substrato\_1
  - carta\_isobate\_substrato\_2
  - carta\_vs30\_1
  - carta\_vs30\_2
- 
- Prescrizioni per la riduzione del rischio sismico e prime indicazioni riguardanti le soglie di criticità, i limiti e le condizioni per la realizzazione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia (Art. 5 L.R. n.1 del 04/01/2018)

**RICHIAMATO CHE:**

il Settore 4-Urbanistica – U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale, con prot. n. 79206 del 07/11/2018, ha trasmesso alla Regione Marche - Servizio Protezione Civile – P.O. Piani di Emergenza e Protezione Civile, lo studio definitivo di Microzonazione Sismica di Livello 2, relativamente al territorio di Fano;

la Regione Marche - Servizio Protezione Civile – P.O. Piani di Emergenza e Protezione Civile, con prot. n. 88841 del 25/11/2019, ha richiesto l'aggiornamento della documentazione, al fine del rilascio del Certificato di Conformità;

con nota acquisita al prot. n. 91073 del 04/12/2019, il Geologo incaricato ha trasmesso gli aggiornamenti dello studio definitivo di Microzonazione Sismica, a seguito delle integrazioni richieste dalla Regione Marche.

**DATO ATTO CHE:**

il Settore 4-Urbanistica – U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale, con prot. n. 94785 del 18/12/2019, ha trasmesso alla Regione Marche - Servizio Protezione Civile – P.O. Piani di Emergenza e Protezione Civile, gli aggiornamenti dello studio definitivo di Microzonazione Sismica, sopra richiamati;

la Regione Marche, secondo la disciplina dettata dall'O.C.D.P.C. 344/2016, in data 30/01/2020 ha approvato gli studi di Microzonazione Sismica effettuati e ne ha attestato la conformità agli “Indirizzi e criteri per la Microzonazione sismica” e successive Linee Guida integrative, trasmettendola con nota acquisita al prot. n. 7756 del 31/01/2020.

**EVIDENZIATO CHE:**

lo studio di Microzonazione Sismica in oggetto, individua nel territorio comunale due categorie di aree che possono presentare problematiche in prospettiva sismica:

1 – Aree stabili suscettibili di amplificazioni sismiche (per motivi stratigrafici, topografici e presenza di morfologie sepolte);

2 – Aree di attenzione per instabilità (legate alla presenza di possibili fenomeni di liquefazione o di instabilità di versante);

per ogni area sono individuati inoltre, i fattori di amplificazione sismica (livello 2) suddivisi per i seguenti periodi:

**tra 0,1 e 0,5 secondi** (rif. alle tavole: MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s\_1 e MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s\_2);

**tra 0,4 e 0,8 secondi** (rif. alle tavole: MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s\_1 e MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s\_2);

**tra 0,7 e 1,1 secondi** (rif. alle tavole: MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s\_1 e MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s\_2).

Lo studio definisce altresì, ai sensi dell'art. 5 della cit. L.R. n. 1/2018, le prescrizioni per la riduzione del rischio sismico nelle aree che possono presentare criticità in prospettiva sismica, nell'ambito delle quali dovranno essere eseguite specifiche indagini geognostiche allo scopo di accertare l'esatta pericolosità sismica locale secondo le normative vigenti, come di seguito riportato:

**Aree stabili suscettibili di amplificazioni sismiche (per motivi stratigrafici, topografici e presenza di morfologie sepolte):** in tali zone dovranno essere previste specifiche analisi di Risposta Sismica Locale; particolare attenzione nella ricostruzione del modello geologico-geotecnico e sismo-stratigrafico, andrà prestata nelle zone in cui sono presenti morfologie sepolte (es. paleovalvei), variazioni laterali (es. bordi vallivi) o confini fra microzone differenti. L'amplificazione legata alla morfologia locale potrà essere valutata, sulla base di metodologie scientificamente consolidate, laddove siano stati riconosciuti elementi in grado di generarla (cfr. MZS\_2\_carta delle microzone omogene in prospettiva sismica (MOPS); MZS\_2\_relazione illustrativa - livello II);

**Aree di attenzione per instabilità (legate alla presenza di possibili fenomeni di liquefazione o di instabilità di versante):**

*- Per le aree soggette a potenziale liquefazione dovranno essere verificate le condizioni predisponenti e dovrà essere determinato il **Potenziale di Liquefazione** e/o il **Fattore di sicurezza alla liquefazione** presenti, tramite opportune correlazioni da prove in situ (es. dati CPT, SPT, analisi granulometriche), in relazione anche a quanto stabilito dalle più recenti Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da liquefazioni approvate dagli organi competenti.*

*- Per aree soggette ad instabilità di versante sarà necessario stimare gli eventuali spostamenti attesi in caso di evento sismico e quindi valutarne la compatibilità con le strutture presenti e/o previste, anche in funzione della vulnerabilità delle medesime.*

Nelle zone che risulteranno effettivamente **suscettibili di instabilità** (sia da liquefazione che di versante), dovranno essere definiti gli interventi e le azioni necessari a mitigare il rischio conseguente i fenomeni di instabilità potenzialmente attesi in caso di sisma; al fine di cui sopra si dovrà considerare l'area di instabilità riportata in cartografia, comprensiva, per le instabilità di versante, degli eventuali spostamenti attesi stimati e quindi del suo raggio di influenza.

### **STABILITO CHE:**

in relazione a quanto sopra descritto, il Servizio scrivente ha predisposto una variante al PRG vigente finalizzata al recepimento delle indagini sopra citate, fissando le soglie di criticità, i limiti e le condizioni per la realizzazione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, in conformità al dettato dell'art. 5 della citata L.R. 1/2018;

la variante nel complesso individua il grado di pericolosità locale delle parti di territorio oggetto di studio e prescrive gli approfondimenti geognostici finalizzati ad indirizzare le scelte tecnico-costruttive dirette alla riduzione del rischio sismico, in funzione del grado di pericolosità locale, senza modificare le previsioni dimensionali del PRG vigente, la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al DM 1444/1968;

la variante proposta è strutturata come di seguito precisato:

introduzione, tra gli elaborati di PRG, dei seguenti elaborati:

**MZS\_2\_relazione illustrativa - livello II**

**MZS\_2\_carta delle microzone omogene in prospettiva sismica (MOPS)\_1** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta delle microzone omogene in prospettiva sismica (MOPS)\_2** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s\_1** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s\_2** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s\_1** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s\_2** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s\_1** (scala 1:10.000)

**MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s\_2** (scala 1:10.000)

inserimento del seguente articolo nelle NTA di PRG:

**Art 102 NTA di PRG ad oggetto: “Disciplina delle aree ricadenti all’interno dello studio di Microzonazione Sismica di livello 2”**

### **DATO ATTO CHE:**

la proposta di variante in oggetto, pur comportando l'aggiornamento delle NTA e degli elaborati di PRG in funzione al recepimento delle sopra citate indagini, si configura come variante non sostanziale al PRG vigente, poiché non incide sul dimensionamento globale del PRG, non modifica la distribuzione del carico insediativo e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 e pertanto è da approvarsi secondo l'iter procedimentale di cui all'art. 15 comma 5, della L.R. Marche n. 34/1992 e s.m.i..

### **EVIDENZIATO CHE:**

la proposta in oggetto non interferisce con il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

relativamente al Regolamento approvato con D.G.R. Marche n. 53 del 27/01/2014, l'Ing. Marco Ferri in qualità di Responsabile del procedimento della pratica in oggetto, attesta che la variante in oggetto:

- non rientra nell'ambito di applicazione previsto dal suddetto regolamento al **Titolo II - paragrafo 2.2** “Criteri, modalità e indicazioni tecnico operative per la verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”, in quanto trattasi di **variante “normativa” allo strumento urbanistico generale**;

- non comporta maggiore capacità edificatoria o un aumento di rapporto di copertura (in base al suddetto Regolamento il rapporto di copertura=superficie fondiaria/superficie territoriale);
- non introduce destinazioni d'uso che possono determinare un aumento dell'esposizione al rischio idraulico, valutate secondo lo schema riportato in appendice dell'Allegato "1" alla D.G.R. 53/2014;
- pur interessando l'intero territorio comunale non prevede trasformazioni territoriali in grado di modificare il regime idraulico ma riguarda esclusivamente la previsione di prescrizioni esecutive relative alla riduzione del rischio sismico, in funzione del grado di pericolosità locale di ciascuna parte del territorio comunale oggetto di studio, senza modificare le previsioni dimensionali del PRG vigente;
- non rientra nell'ambito di applicazione previsto dal suddetto regolamento al **Titolo III - paragrafo 3.2**, trattandosi di variante "normativa" che non prevede trasformazioni del suolo che provocano una variazione di permeabilità superficiale, come meglio specificato al punto precedente.

Si evidenzia altresì che la verifica dell'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica di cui al titolo III del medesimo regolamento verrà effettuata in sede esecutiva di rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione comportanti variazioni di permeabilità superficiale; in tale sede dovrà essere redatta, congiuntamente alla progettazione, l'asseverazione sull'invarianza idraulica secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. Marche n. 53 del 27/01/2014.

#### **SOTTOLINEATO CHE:**

è stato redatto lo Studio d'incidenza, in quanto la proposta in oggetto interessa il territorio comunale disciplinato dal PRG vigente, ricomprendendo pertanto anche gli ambiti di Zona di protezione speciale (ZPS) e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) di cui al DPR n. 357/97 e s.m.i., D.G.R. n. 1709/1997 e D.G.R. n. 1701/2000. In particolare sono coinvolte le Z.P.S. "IT5310022 – Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce" e "IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese" e le Z.S.C. "IT5310007 – Baia del Re", "IT5310008 – Corso dell'Arzilla" e "IT5310022 – Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce".

Nello Studio di incidenza è evidenziato che la proposta di variante - finalizzata all'aggiornamento delle NTA e della vincolistica sismica in funzione al recepimento delle indagini di Microzonazione sismica sopra citate, senza modifica delle previsioni dimensionali del carico urbanistico del PRG - non determina impatti di qualsiasi genere per ciò che attiene la matrice ambientale e che pertanto non incide su quanto tutelato da SIC e ZPS, non presentando interferenze con habitat e specie di interesse comunitario;

**la Provincia di Pesaro-Urbino - Servizio 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO, con Determinazione Dirigenziale n. 703 del 28/07/2020** - acquisita agli atti con nota del 29/07/2020 prot. n. 49137 - ha concluso il **procedimento di VIncA** esprimendo, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R. n. 220/2010, **Valutazione di Screening positiva**.

Altresì, la proposta in oggetto **non deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a V.I.A.**, ai sensi della L.R. Marche 11/2019 e ss.mm.ii. in quanto non rientra nelle tipologie di cui agli allegati alla Legge Regionale medesima e al D.Lgs. n. 152/2006, riguardando prettamente

prescrizioni per la riduzione del rischio sismico in funzione del grado di pericolosità di ciascuna parte del territorio e pertanto non modifica le previsioni dimensionali del PRG vigente.

**ATTESO CHE:**

la variante proposta è stata **esclusa dalle procedure di VAS** (Valutazione Ambientale Strategica), di cui al Paragrafo A3) comma 5 della D.G.R. 1647/2019, da parte della Provincia di Pesaro-Urbino con **Determinazione n. 753 del 7/08/2020**, acquisita via PEC in data 7/08/2020 e assunta agli atti con prot. n. 52042 del 7/08/2020.

**RICHIAMATO CHE** il Dirigente del Settore 4-Urbanistica – U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale, con nota del 31/07/2020 – prot. n. 49837, ha richiesto il parere di competenza, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, alla **REGIONE MARCHE - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F.: Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino - Sede di Pesaro**, che si è espressa col **Parere n. 3731/20**, acquisito al prot. n. 72344 del 20/10/2020, nei seguenti termini:

“... omissis...

*Considerato quindi, per quanto attiene ai riflessi diretti delle elaborazioni prodotte sulle scelte di pianificazione urbanistica comunale soggette a valutazioni di compatibilità con riguardo agli aspetti geomorfologici/idraulici, con la finalità di proteggere il territorio dal rischio sismico, si suggerisce quanto segue in previsione del futuro Livello 3 di approfondimento:*

- *Riscontrato che ai fini dell'elaborazione del presente studio le indagini condotte risultano dislocate a significativa distanza una dall'altra, rendendo pertanto più approssimativa l'identificazione del modello di riferimento per le singole zone, si ritiene opportuno in sede di M.S. di 3° livello realizzare ulteriori indagini geognostiche in funzione della determinazione del modello geologico-tecnico e dinamico, tali da raggiungere il substrato sismico, ai sensi di quanto previsto dal cap.6.2.1 e 7.11.3 delle NTC 2018 e relativa C.S.LL.PP n.7 del 21/01/2019.*
- *Si rileva l'opportunità di quantificare i contrasti di rigidità fra le varie litologie, tramite misure sismiche dirette, considerando ad esempio che prove sismiche tipo Down hole e Cross hole forniscono dati utili per un maggior dettaglio dei parametri elastici e sono significative per la determinazione della stratigrafia delle coperture alluvionali sul bedrock, nonché per localizzare fratture e cavità.*
- *Mediante l'ausilio di ulteriori indagini in sito andrebbero inoltre evidenziati con maggior precisione i lineamenti tettonici; meriterebbero ulteriori approfondimenti in particolare le aree di confine tra le microzone di 2° livello. Nei settori di margine vallivo dove si registrano variazioni dinamiche dei terreni molto veloci nello spazio, come nei centri abitati collinari, è inoltre appropriato effettuare una analisi sismica 2D.*
- *Si caldeggia l'estensione delle indagini sismiche anche sugli ambiti del territorio comunale attualmente esclusi, come ad esempio le zone di riporto antropico e le aree in dissesto perimetrate dal PAI con livello di pericolosità elevata e molto elevata (P3-P4). In ogni caso andranno necessariamente studiate le aree in funzione di eventuali previsioni di trasformazione urbanistica o della realizzazione di infrastrutture.*
- *Principalmente per le aree oggetto di attenzione per possibili fenomeni di instabilità, andrebbero individuati i parametri geotecnici dei terreni, tramite analisi di laboratorio e/o interpretazione delle prove in sito (cap. 6.2.2.1 della C.S.LL.PP n.7 del 21/01/2019).*
- *Ai fini dell'individuazione puntuale delle aree suscettibili a fenomeni di liquefazione sarebbe appropriato conseguire un maggiore dettaglio dei livelli freaticometrici presenti,*



*anche mediante monitoraggio della falda nei pozzi esistenti adeguatamente censiti. Si suggeriscono inoltre indagini specifiche utili a caratterizzare la resistenza dei terreni sotto carico ciclico, congiuntamente all'identificazione granulometrica dei depositi.*

*- Per quanto sopra a giudizio della scrivente è auspicabile che si creino le condizioni per procedere alla ulteriore fase di analisi in modo da condurre una più approfondita modellazione sismica del territorio, in linea peraltro con le disposizioni riportate nel capitolo 7.11.3 delle NTC 2018 e nella C.S.LL.PP. n.7/2019, che per l'appunto evidenzia l'opportunità di sviluppare una modellazione numerica più raffinata qualora la rappresentazione geometrica monodimensionale risulti non rappresentativa dello stato stratigrafico e morfologico dei luoghi.*

*In particolare nelle future indagini sismiche di approfondimento, nonché in presenza di importanti previsioni urbanistiche, sarebbe opportuno determinare i profili di velocità di propagazione delle onde di taglio e valutare la rigidezza a bassi livelli di deformazione, mediate conoscenza delle proprietà meccaniche dei terreni in condizioni cicliche, con specifiche analisi in sito e prove di laboratorio. Si consiglia inoltre una valutazione sui periodi tipici di vibrazione degli edifici in funzione delle accelerazioni sismiche attese al suolo e degli eventuali fenomeni di doppia risonanza, allo scopo di orientare la tipologia edilizia ottimale per ogni singola zona.*

*Ad ogni buon conto, nell'esprimere un giudizio complessivamente positivo sullo studio sviluppato con le osservazioni sopra esposte, si anticipa sin d'ora che la scrivente nell'ambito dei procedimenti di competenza, comprese le procedure in capo all'Ufficio Sismico, si riserva di richiedere gli approfondimenti ritenuti necessari alla definizione della risposta sismica locale, in dipendenza degli esiti del presente studio di microzonazione sismica di 2° livello e dell'importanza della previsione urbanistica.*

*Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.”*

**EVIDENZIATO CHE** in seguito a suddetto parere, espresso da parte della Regione Marche, è stato aggiornato l'**art. 102 delle NTA di PRG Variante** (elaborato allegato alla presente delibera: **10.V330\_MZS\_2\_NTA\_PRG variante - Art 102 – aggiornato**) in merito a quanto suggerito circa l'approfondimento di livello 3, in relazione alle aree soggette a valutazioni di compatibilità con riguardo agli aspetti geomorfologici/idraulici, al fine di proteggere il territorio dal rischio sismico.

**DATO ATTO CHE:**

la variante al P.R.G. vigente in oggetto è costituita dalla documentazione tecnica individuata nella parte dispositiva del presente atto;

il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Ferri in qualità di funzionario preposto dell'U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale;

**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000.

**VISTE**

la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 “*Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*” e s.m.i.;

la LR 23/11/2011 n. 22 “*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico*”;

la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., “*Legge urbanistica*”;  
il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;  
il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., “*Norme in materia ambientale*”;  
la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007 “*Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 3, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*”;  
la D.G.R. n. 220 del 09/02/2010 “*Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi*”;  
la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, “*Approvazione delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 18213 del2010*”.

## **VISTO**

il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 19/02/2009.  
il Regolamento Edilizio Comunale vigente.

**ATTESTATA** ai sensi dell'art.147 bis del TUEL, di cui al Decreto legislativo 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, il quale non comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente derivante da una attuazione del PRG;

## **ATTESTATO:**

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal N. 311 del 12/07/2018 vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

**VISTI** i seguenti pareri richiesti sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 co.1 del

D.Lgs.vo 267/2000:

- Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore IV Urbanistica arch. Adriano Giangolini in data 24.11.2020, favorevole;
- Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria dott.ssa Daniela Mantoni in data 25.11.2020, non dovuto;

Per quanto sopra, con voti unanimi espressi palesemente con le modalità precisate nella delibera di Giunta Comunale n. 70 del 20.03.2020 alla quale espressamente si rinvia

## **DELIBERA**

**1) di ADOTTARE** nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate in premessa, il “**RECEPIMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2° LIVELLO DEL COMUNE DI FANO, REDATTI IN RELAZIONE AL PROGRAMMA REGIONALE - OCDPC 344 DEL 9 MAGGIO 2016 - VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE - AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.**”, così come formulato nella parte narrativa del presente atto, costituito:

- dai seguenti elaborati digitali depositati agli atti d'ufficio presso la Pianificazione

Urbanistica/Territoriale del Settore 4 - Urbanistica:

01. MZS\_2\_relazione illustrativa - livello II
02. MZS\_2\_carta delle microzone omogene in prospettiva sismica (MOPS)\_1 (scala 1:10.000)
03. MZS\_2\_carta delle microzone omogene in prospettiva sismica (MOPS)\_2 (scala 1:10.000)
04. MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s\_1 (scala 1:10.000)
05. MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.1 – 0.5 s\_2 (scala 1:10.000)
06. MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s\_1 (scala 1:10.000)
07. MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.4 – 0.8 s\_2 (scala 1:10.000)
08. MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s\_1 (scala 1:10.000)
09. MZS\_2\_carta microzonazione FA 0.7 – 1.1 s\_2 (scala 1:10.000)

- dai seguenti elaborati digitali allegati alla presente deliberazione:

10. V330\_MZS\_2\_NTA\_PRG variante - Art 102 – aggiornato
11. V330\_MZS\_2\_Relazione illustrativa di variante

2) di **DARE ATTO** che la variante di cui al precedente punto 1) è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

3) di **DARE ATTO** che in merito alla variante di cui al precedente punto 1) la **Provincia di Pesaro-Urbino - Servizio 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO**, con **Determinazione Dirigenziale n. 703 del 28/07/2020** – acquisita agli atti con nota del 29/07/2020 prot. n. 49137 - ha concluso il **procedimento di VInCA** esprimendo, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R. n. 220/2010, **Valutazione di Screening positiva**;

4) di **DARE ATTO** che la variante di cui al precedente punto 1) **non deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a V.I.A.**, ai sensi della L.R. Marche 11/2019 e ss.mm.ii. in quanto non rientra nelle tipologie di cui agli allegati alla Legge Regionale medesima e al D.Lgs. n. 152/2006, riguardando prettamente prescrizioni per la riduzione del rischio sismico in funzione del grado di pericolosità di ciascuna parte del territorio e pertanto non modifica le previsioni dimensionali del PRG vigente;

5) di **DARE ATTO** che la variante di cui al precedente punto 1) è stata **esclusa dalle procedure di VAS** (Valutazione Ambientale Strategica), di cui al Paragrafo A3) comma 5 della D.G.R. 1647/2019, da parte della Provincia di Pesaro-Urbino, con **Determinazione n. 753 del 7/08/2020**, acquisita via PEC e assunta agli atti con prot. n. 52042 del 7/08/2020;

6) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore 4 - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n. 34/1992, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto, compresi gli elaborati tecnici, nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

7) di **PRENDERE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Ferri, Funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore 4 – Urbanistica;

8) di **PRENDERE ATTO** che il responsabile del procedimento ha motivato l'esclusione dalla Verifica di Compatibilità idraulica di cui alla DGR n.53 del 27/01/2014, così come riportato in premessa;

**9) di ATTESTARE:**

il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;

che in conformità a quanto disposto dalle linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi.

**10) di DARE ATTO** che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Inoltre, con separata votazione unanime espressa palesamente con le modalità precisate nella delibera di Giunta Comunale n. 70 del 20.03.2020 alla quale espressamente si rinvia

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, al fine di permettere una celere pubblicazione/attuazione degli studi di Microzonazione sismica del Comune di Fano.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
Seri Massimo  
F.to digitalmente

**La Segretaria Generale Supplente**  
Mantoni Daniela  
F.to digitalmente

---

La presente deliberazione di Giunta N. **295** del **26/11/2020** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 26/11/2020

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
DANIELA MOGETTA

---